

# FCSA, da sempre vicina ai pazienti anticoagulati

*Miglioramento continuo delle cure anche durante la pandemia COVID-19*

**A**nche nella pandemia COVID-19, FCSA (Federazione Centri per la diagnosi della trombosi e la Sorveglianza delle terapie Antitrombotiche) ha implementato la propria attività, supportando attivamente i pazienti mantenendo sempre aperti i Centri, condividendo gli aggiornamenti e promuovendo la pubblicazione dei dati raccolti.

FCSA è la società scientifica che da oltre 30 anni si occupa del miglioramento della qualità della gestione sanitaria dei pazienti in terapia anticoagulante, terapia indispensabile per ridurre il rischio di insorgenza di patologie gravi quali l'ictus o l'embolia polmonare.

FCSA ha da sempre riconosciuto la rilevanza epidemiologica e le necessità sanitarie dei pazienti in terapia an-



[www.fcsa.it](http://www.fcsa.it)

FEDERAZIONE  
CENTRI PER LA DIAGNOSI  
DELLA TROMBOSI E LA  
SORVEGLIANZA DELLE TERAPIE  
ANTITROMBOTICHE (FCSA)

*Comitato Direttivo: Sophie Testa (Presidente),  
Daniela Poli, Alberto Tosetto, Marco Moia,  
Antonio Ciampa, Doris Barcellona, Elvira  
Grandone, Cesare Manotti, Alessandro  
Squizzato, Vincenzo Toschi*

titrombotica e ha creato un sistema di rete nazionale e regionale di Centri e Professionisti che garantiscono una qualità assistenziale elevata, favorendo uniformità e accessibilità alle cure. FCSA promuove molteplici attività educazionali e scientifiche e svolge un co-

stante lavoro di ricerca, stimolando inoltre la formazione di tutte le figure professionali (medici, infermieri, biologi, tecnici di laboratorio) che si occupano dei pazienti anticoagulati.

Negli oltre 30 anni dalla sua fondazione, FCSA ha portato un contributo rilevante al mondo scientifico, come testimoniato dai numerosissimi studi pubblicati su riviste internazionali, frutto del lavoro collaborativo spontaneo dei Centri, e ha prodotto importanti indicazioni sulla gestione dei pazienti.

La ricerca clinica di FCSA è l'espressione dei risultati delle esperienze cliniche acquisite nel tempo e che, auspicabilmente, possono essere utilizzate dalle Autorità Sanitarie per migliorare la cura dei pazienti.